

CITTÀ

## «Nuovo regolamento estire sugli arredi»

Dalla bozza che il Comune ha inviato alla Soprintendenza dopo il Covid, questo tema non può rimanere appeso a un filo»



In un locale della città (archivio Bp). La bozza di regolamento colto il plauso delle associazioni degli imprenditori

duta - così  
insieme en-  
Non solo.  
apertura per  
esto docu-  
perché, ri-  
Fipe, «re-  
trato alcu-  
posizioni ai  
te le nostre  
dimostrati  
ndarle». Il

presidente provinciale di Confe-  
sercenti, Nicola Scolamacchia  
dice chiaramente che la direzio-  
ne assunta attraverso il nuovo  
regolamento «è buona» e che il  
documento «sicuramente sancisce  
un significativo passo avanti  
rispetto ai presupposti fissati  
dalla Soprintendenza». Anche  
lui, al pari di Musacci, non ha timo-  
ri qualora le indicazioni contenute  
nella bozza di regolamen-

to prevedessero, per gli imprenditori, investimenti per migliorare gli arredi. «Il Comune - spiega - si è limitato a qualche considerazione di carattere estetico. Un indirizzo, peraltro non impositivo, ma giusto: gli operatori devono sempre rispettare il contesto nel quale si trovano. Ed è per questo che non penso ci saranno problemi qualora si ravvisasse la necessità di fare qualche investimento migliorativo sugli arredi».

La pensano così anche il presidente di Cna, Davide Bellotti e il segretario provinciale di Confartigianato, Paolo Cirelli. «L'amministrazione ha recepito molte delle indicazioni che sono arrivate dalle categorie - scandiscono Bellotti e Cirelli -. D'altra parte, a seguito del Covid, le abitudini dei consumatori sono cambiate. Per cui auspichiamo che anche la Soprintendenza possa accettare questa proposta di regolamento che rappresenta una mediazione importante». Il verdetto della Soprintendenza dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. Ma, se per caso dovesse essere contrario, si verificherebbe una situazione molto problematica.



Politiche abitative

## Poggipollini (Pd) «Ora un tavolo sul nodo alloggi»

La questione alloggi per gli universitari torna, prepotentemente, a conquistare gli onori delle cronache. La mobilitazione degli studenti, nelle grandi città, ha riaperto una polemica che anche a Ferrara non è mai stata del tutto accantonata malgrado diversi sforzi - messi in campo da più attori - per cercare delle collocazioni ai ragazzi rimasti senza appartamento. A tornare sul tema è Paola Poggipollini, referente per la Pubblica amministrazione del Pd comunale. «La questione degli alloggi per studenti - scandisce - s'intreccia con il problema mai risolto della casa, scomparso dalle agende dei governi che si sono succeduti per una sorta di scarica barile. Le competenze normative della materia dell'edilizia pubblica sono state conferite alle regioni, la proprietà degli alloggi ai comuni». Il tutto senza «trasferimento di risorse per nuove costruzioni e ristrutturazioni. In difetto di tali interventi gli alloggi vuoti nell'Erp sono lasciati vuoti. Nella nostra provincia ce ne sono circa mille di vuoti, che sono destinati a rimanere tali senza risorse economiche». Il Pnrr rappresenta un'importante occasione per ovviare a questa problematica. Eppure, secondo l'esponente dem, l'attuale amministrazione non ha fatto abbastanza. «Il Comune, che è proprietario di oltre tremila appartamenti - così Poggipollini - ha perso una straordinaria occasione avendo richiesto finanziamenti per un numero esiguo di alloggi Ers ed Erp: avrebbe potuto presentare e richiedere un finanziamento più ampio per ristrutturare buona parte degli alloggi vuoti, immobili dismessi e riqualificare un buon numero di edifici in cattive condizioni manutentive da destinare principalmente a famiglie e, in accordo con l'Università, anche a studenti universitari». La situazione abitativa, conclude, «è stata ampiamente da noi denunciata, ora serve la convocazione urgente di un tavolo istituzionale per la casa».

## ola: «Argomento su cui bisogna educare»

scientifiche,  
fare sinte-  
canti, ne-  
e attuare  
ti nel rico-  
individua-

sione in Ita-  
ferrarese,  
ne, i cui  
ono diffici-  
minuzione  
a. Il tutto è  
ell'evento,  
algia', che  
gno conti-  
plice azio-  
ai bisogna  
tra e con  
sono affet-  
ha anche  
Moderati  
illa Ghedi-  
de hanno  
Govoni, di-  
Sant'An-  
direttore



Numerose le iniziative organizzate per la giornata della fibromialgia

servizio medicina sportiva Asl,  
Luca Pomidori, responsabile  
scientifico Aise, Paolo Calvano,  
assessore regionale al Bilancio,  
Paola Boldrini, vice presidente  
commissione diabete e obesità,  
Daniele Conti, direttore Associa-  
zione malati reumatici emilia ro-  
magna, Barbara Suzzi, presiden-  
te Cfu (Comitato Fibromialgici

Uniti). Una testimonianza impor-  
tante, quella di Suzzi, che lo  
scorso 18 marzo ha ricevuto dal  
presidente della Repubblica Ser-  
gio Mattarella, l'onorificenza di  
Ufficiale dell'Ordine del Merito  
della Repubblica italiana 'per  
l'attività svolta a informare e mi-  
gliorare le condizioni di vita del-  
le persone che ne soffrono'.